

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo a firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

L'inaugurazione del Poligono DI TIRO

E' con sentimento di soddisfazione vivissima che noi possiamo scrivere che la inaugurazione solenne del Poligono di tiro, della Federazione delle Società di Tiro « Alto Monferrato » e del Reparto Volontari C. A. non poteva riuscire più felicemente e più rispondente al desiderio degli organizzatori, tra i quali è dovere segnalare primissimo, per le grandi benemeritenze e malgrado la naturale sua repugnanza a sentire la lode, l'Avv. Donato Costanzo Eula alla gratitudine della cittadinanza e della gioventù nostra, alla quale specialmente sono destinati i benefici della provvida istituzione.

Compiuto, interpretando il pensiero universale, questo dovere gradito, diamo la cronaca del fausto avvenimento.

La riunione delle Autorità, degli invitati e dei tiratori ebbe luogo al Circolo del Casino, dove venne offerto a tutti gli intervenuti un vermouth d'onore, a cura del Municipio.

Dobbiamo subito additare al pubblico encomio la Banda Musicale di Mombaruzzo che, con squisito sentimento di solidarietà e di gentilezza e con raro disinteresse, volle recarsi ad Acqui a prestare valido contributo per la migliore riuscita della festa. Abilmente diretta dal signor Guasti, essa prestò ottimo servizio durante tutta la giornata di domenica.

Ammiratissimo era il Reparto dei Volontari C. A., svelti ed eleganti nella grigia uniforme, che facevano ala al passaggio dei numerosi invitati.

Le sale della Società del Casino rigurgitavano di invitati. Notiamo fra essi il tenente colonnello Piccini in rappresentanza del Ministro della Guerra, il Prefetto Comm. Lucio, il senatore Borgatta, gli on. Battaglieri, Buccelli, Brizzolesi, Maggiorino Ferraris, il sindaco di Acqui Cav. Pastorino, il sottoprefetto Cav. Teodorani, il C. re Magagnini, il colonnello Masala della direzione del Genio di Alessandria, le rappresentanze delle Società di Tiro e dei Volontari ciclisti di Acqui, Ge-

nova, Torino, Milano, Asti, Alessandria, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Cairo Montenotte, Sezzè, Tortona, e molti Sindaci del Circondario.

Alle 9,30 il lungo corteo di vetture, poste a disposizione degli invitati dal Comitato, si muove alla volta del campo di Tiro dove ha luogo l'inaugurazione, e dove l'arrivo è salutato da colpi di cannone e dal suono della marcia reale.

Il nuovo poligono è graziosissimo, e la costruzione, eretta secondo le più moderne esigenze, riscuote il plauso universale. La cerimonia inaugurale è allietata dalla presenza di molte signore e signorine, elegantissime nelle loro toelette estive.

L'Avv. Donato Costanzo Eula, pronuncia, applauditissimo, e con elevati sensi di patriottismo, un breve discorso inaugurale, invitando a sparare il primo colpo la gentile e avvenente signora Carla Bruni. Essa spara, salutata dall'applauso della immensa folla di invitati e di pubblico e dall'*Inno dei Tiratori* mirabilmente eseguito dalla banda municipale della nostra città. Alla Sig.ra Bruni viene offerto dal Comitato un bellissimo mazzo di fiori. Seguono nello sparo inaugurale le autorità civili e militari e numerosi invitati. Il notaio Avv. Balduzzi... che il *Fischietto* ha riprodotto con le aristocratiche sembianze dell'On. di San Giuliano dà lettura dell'atto notarile che consacra ufficialmente la cerimonia compiuta.

La costituzione della Società di Tiro e la costruzione del nostro poligono sono, come si è detto, opera pressochè esclusiva dell'Avv. Eula il quale, con ammirata energia, scosse da un letargo quasi trentennale la istituzione, creata con decreto prefettizio del 1884. Dei sentimenti di gratitudine e di affetto dei componenti la nuova Società si rese interprete l'Avv. Braggio che, fra gli applausi vivissimi, offerse all'Avv. Eula a nome dei soci, una targa artistica ed un album contenente le firme dei Soci. La targa, di finissimo lavoro, è opera della ditta Avella di Milano.

Il corteo ritornava quindi in città dove, nel gran salone della Casa Operaia, elegantemente addobbato, l'on. Augusto Battaglieri, presidente della Società di Casale, presentato con

felici parole dall'Avv. Cav. Guglieri, tenne l'annunciata conferenza.

E' impossibile dare un adeguato resoconto della applauditissima conferenza nella quale, con quella forma smagliante che è propria del brillante e simpatico oratore, trattò, con la rara competenza acquistata nella lunga ed amorevole opera data alla istituzione del Tiro a segno, di quanto è ad essa riferibile, facendo spesso vibrare il sentimento patriottico dell'uditorio che proruppe in fragorose ovazioni, attingendo agli avvenimenti più salienti della epopea nazionale, alla gara di abnegazione e di amor patrio tra i volontari dell'eroico duce dei Mille e le schiere valorose dell'esercito regolare, all'avvenire della Patria, legata al progresso fisico ed intellettuale della gioventù italiana.

La chiusa, ispirata e felicissima, fece prorompere l'uditorio, affollatissimo, in un applauso scrosciante ed entusiastico.

Alle 12,30 l'ampio ed elegante salone del Ristorante Ligure riuniva oltre settanta commensali al banchetto offerto dal Comitato alle Autorità ed alle Rappresentanze delle Società intervenute.

Per diletto dei... buongustai diamo la distinta del menu contenuto in un elegante disco tricolore del Tiro con relativa illustrazione di tiri... di vario genere, compreso quello delle onorificenze governative.

Potage Reine d'Angleterre - Truite saumonée sause mayonnaise et génoise - Noix de veau a la Godard - Timbales de volaille truffées a la Perigord - Poularde de Bresse grillée - Salade de saison - Glace à la Napolitaine - Gauffres - Dessert - Moka et liqueurs.

Vins - Chianti Valle d'oro - Blanc sec « Coronata » - Barolo 1902 - Champagne en caraffes « Duc de Sevigné ».

Per giudizio unanime dei commensali il signor Carlo Cerutti, conducente il Ristorante Ligure, si è fatto veramente onore per la squisitezza dei cibi e dei vini e per la speditezza, puntualità ed eleganza del servizio. Non vuole obliarsi che lo « Champagne en caraffes » era offerto, con gentile pensiero e con la consueta larghezza, dal Cav. G. B.

Balbi di Strevi, e che venne giudicato, per unanime consenso, squisitissimo.

Al *dessert* l'Avv. Eula dà lettura delle numerose adesioni: i ministri Spingardi e Credaro, l'On. Calissano, il Comandante il Corpo d'armata, il Sindaco di Torino On. Teofilo Rossi, l'On. Medici, il Comm. Bona, il Comm. Artom di Asti, il Cav. Costamagna, direttore della *Gazzetta dello Sport*, il Comm. Jonson, direttore del *Touring*, l'Avv. Rosano, il Sindaco di Nizza Monferrato, ed altri molti.

Parlano in seguito l'Avv. Cav. Guglieri, Presidente del Comitato, il Cav. Pastorino, il Conte Zoppi, l'On. Battaglieri, il Colonnello Piccini, il Senatore Borgatta, l'On. Buccelli, il Comm. Magagnini, l'Avv. Braggio e l'On. Maggiorino Ferraris, applauditissimi tutti.

La riunione quindi si scioglie con un *urrah* di augurio alle varie Società ed alla Federazione Circondariale, e mentre le Autorità si avviano alla stazione ferroviaria, i tiratori, numerosissimi, si avviano al campo di Tiro per il cominciamento delle Gare.

Le Grandi Gare di Tiro

L'inaugurazione del Poligono ha avuto, con la simpatica cerimonia di domenica e con la splendida conferenza dell'on. Battaglieri, una maggiore consacrazione nelle *Gare di tiro a segno*, delle quali si può dire che il felice esperimento non poteva riuscire migliore e più incoraggiante per affluenza e valentia di tiratori, per diligenza e avvedutezza nelle disposizioni pel regolamento delle gare e per la soddisfazione manifestata da quanti, partecipanti alle gare e spettatori, ebbero occasione di accedere al nostro Poligono in questi cinque giorni di piacevoli ed utili competizioni.

Le Gare di Acqui, che più di ogni altra città è in condizione di esaurire brillantemente programmi di questo genere, sono destinate a diventare il